GIANELLI CAMPUS

CHIAVARI

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Azienda	**Gianelli Campus s.r.l.**
Sede Legale ed Unità Produttiva	**Salita Gianelli, 6** **16043 Chiavari (GE)**
Attività	**Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo "A. Gianelli"** **Scuola paritaria di II grado**
Revisione	**2 – apertura anno scolastico 2021/2022**
Data	**3 Settembre 2021**
Firma del Datore di Lavoro art. 17 comma 1 lett. a art. 28 comma 2 D.Lgs. 81/08	
R.S.P.P. *art. 29 comma 1* *art. 28 comma 2 D.Lgs. 81/08*	
Medico Competente *art. 29 comma 1* *art. 28 comma 2 D.Lgs. 81/08*	
R.L.S. *art. 50 comma 1 lett. b* *art. 28 comma 2 D.Lgs. 81/08*	

SOMMARIO

SOMMARIO 2
ANAGRAFICA ED ORGANIGRAMMA AZIENDALE 3
PREMESSA 5
DEFINIZIONE DEL VIRUS – Informativa preliminare 6
VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE 8
MATERIALE INFORMATIVO 11
ALLEGATO: Modalità applicative del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19" sottoscritto dalle parti sociali con il Governo il 14 agosto u.s. 15

ANAGRAFICA ED ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Denominazione:	**GIANELLI CAMPUS S.R.L.**
Indirizzo PEC:	**gianellicampus@legalmail.it**
Numero REA:	**GE-500102**
Codice Fiscale:	**02627700996**
Sede Legale:	**Salita Gianelli, 6 16043 Chiavari (GE)**
Sede Operativa:	**Salita Gianelli, 6 16043 Chiavari (GE)**
Datore di Lavoro:	**Dott. Nicola Visconti**
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	**Dott. Luca Bruschi**
Medico Competente:	**Dott. Alessandro Marcenaro**
Rappresentante dei Lavoratori:	**Sig.ra Sara Cerulli**

Numero attuale di lavoratori subordinati: 13

Lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio di pronto soccorso e di gestione dell'emergenza:

l'Azienda ha provveduto ad individuare tali addetti, per i cui nominativi si fa riferimento alle lettere di designazione

PREMESSA

Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi già predisposto ed è finalizzato alla valutazione del rischio legato alla diffusione dei virus SARS-CoV-2, causa della epidemia di COVID-19 e costituisce evidenza formale di quanto già attuato. Va comunque ricordato come il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure per tutta la popolazione.

Il presente documento viene redatto con riferimento ad un agente di rischio che è oggetto di uno stato di emergenza epidemiologica di livello mondiale. Il suo rilascio avviene in un periodo in cui si susseguono nuove disposizioni normative atte a contenere la diffusione del virus.

Si ricorda che la valutazione viene operata nell'ambito di validità del D.Lgs 81/08, e riguarda quindi la valutazione del rischio per i lavoratori.

Si precisa infine che tale documento riguarda la futura riapertura dell'attività scolastica nell'anno 2021-2022 (compreso le attività propedeutiche, quali collegio docenti, riunioni, ecc) ed è stato redatto seguendo i dettami riportati nei seguenti provvedimenti (si elencano solo i principali):

- Il "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/Covid-19 negli ambienti di lavoro*" del 6 aprile u.s.
- Il "*Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*" sottoscritto dalle parti sociali con il Governo il 14 agosto u.s.
- Il D.L. 111/2021 recante "*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*"
- Il Piano Scuola 2021-2022 "*Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*"
- Il Rapporto ISS COVID-19 n.° 12/2021
- Il Rapporto ISS COVID-19 n.° 19/2020

DEFINIZIONE DEL VIRUS – Informativa preliminare

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it
I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
    - naso che cola
    - mal di testa
    - tosse
    - gola infiammata
    - febbre
    - una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Sono a rischio di infezione le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree infette dal nuovo coronavirus, soprattutto in Cina. Pochi altri casi si sono manifestati in coloro che hanno vissuto o lavorato a stretto contatto con persone infettate in Cina.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata dal nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto tutti i lavoratori possono essere esposti al rischio e la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico.

Al fine di quantificare il rischio di esposizione per gli addetti a tale mansione, è possibile fare ricorso alla classificazione proposta dall' OSHA nella pubblicazione "*Guidance on Preparing Workplaces for COVID-19*" che prevede quattro livelli di rischio secondo la rappresentazione sotto riportata.

Si riportano di seguito le definizioni delle varie classi di rischio come specificate da OSHA.

Rischio di esposizione molto alto

I lavori a rischio di esposizione molto alto sono quelli con un'alta esposizione potenziale a fonti note o sospette di COVID-19 durante specifiche procedure mediche, post mortem o di laboratorio. I lavoratori in questa categoria includono:

- Operatori sanitari (ad es. medici, infermieri, dentisti, paramedici, tecnici medici di emergenza) che eseguono procedure di generazione di aerosol (ad es. intubazione, procedure di induzione della tosse, broncoscopie, alcune procedure odontoiatriche ed esami o raccolta di campioni invasivi) su pazienti noti o sospetti di COVID-19.
- Personale sanitario o di laboratorio che raccoglie o maneggia campioni da pazienti noti o sospetti di COVID-19 (ad es. manipolazione di colture da pazienti COVID-19 noti o sospetti).
- Operatori che eseguono autopsie, che generalmente comportano procedure di generazione di aerosol, sui corpi di persone note o sospette di avere COVID-19 al momento della loro morte.

Rischio di esposizione alto

I lavori a rischio di esposizione alto sono quelli con un'alta esposizione potenziale a fonti note o sospette di COVID-19. I lavoratori in questa categoria includono:

- Personale di assistenza sanitaria e di supporto (ad es. medici, infermieri e altro personale ospedaliero che deve entrare nelle stanze dei pazienti) esposti a pazienti noti o sospetti di COVID-19. (Nota: quando tali lavoratori eseguono procedure che generano aerosol, il loro livello di rischio di esposizione diventa molto alto.)
- Operatori del trasporto medico (ad es. operatori di veicoli per ambulanze) che trasferiscono pazienti noti o sospetti di COVID-19 in veicoli chiusi.
- Operatori funebri coinvolti nella preparazione (ad es. per sepoltura o cremazione) dei corpi di persone note o sospette di avere COVID-19 al momento della loro morte.

Rischio di esposizione medio

I lavori a rischio di esposizione medio includono quelli che richiedono un contatto frequente e/o stretto con persone che possono essere infette da SARS-CoV-2, ma che non sono note o sospette di COVID-19. Nelle aree senza trasmissione in corso all'interno della comunità, i lavoratori di questo gruppo a rischio possono avere frequenti contatti con viaggiatori che possono tornare da località internazionali con una trasmissione di COVID-19 diffusa. Nelle aree in cui è in corso la trasmissione all'interno della comunità, i lavoratori di questa categoria possono avere contatti con il pubblico (ad es. nelle scuole, ambienti di lavoro ad alta densità di popolazione e alcuni esercizi commerciali molto frequentati).

Rischio di esposizione basso

I lavori a rischio di esposizione basso sono quelli che non necessitano il contatto con persone note o sospette di essere infette da SARS-CoV-2, né frequenti contatti ravvicinati con (cioè, entro 6 piedi) il pubblico. I lavoratori di questa categoria hanno un contatto professionale minimo con il pubblico e altri colleghi.

Sulla base di quanto sopra esposto, è possibile formalizzare la seguente classificazione:

Mansione	Rischio di esposizione
Tutti i Docenti	MEDIO
Collaboratrici scolastiche (addette pulizie)	MEDIO
Impiegate	BASSO

In ragione dell'esigenza di tutela della salute pubblica, l'Azienda, in aggiunta a quanto di norma attuato, adotta anche le misure di prevenzione e protezione riportate nel seguito e dispone l'adozione del Protocollo allegato.

PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE ATTUATE

- Sono adottate e divulgate a tutto il personale le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Cov-2, riportante in allegato e costituenti parte integrante del presente documento di valutazione dei rischi
- I lavoratori sono adeguatamente informati sulle misure di contrasto e contenimento del contagio.
- È regolamentato l'accesso dei fornitori in azienda
- Sono effettuati interventi di pulizia e sanificazione giornaliera
- I lavoratori sono dotati di gel a base alcolica in aggiunta ai normali saponi
- I lavoratori sono stati dotati e fanno uso di mascherine "chirurgiche" e/o FFP2 (o KN95) con le modalità riportate nel protocollo allegato
- L'accesso a spazi comuni è regolamentato in modo da garantire il distanziamento sociale
- È stata regolamentata l'entrata ed uscita del personale
- Sono definite le modalità di gestione di persona sintomatica in azienda
- E' stata costituita una Commissione, formata da Nicola Visconti (Datore di Lavoro), Luca Bruschi (in qualità di RSPP) e Sara Cerulli (in qualità di RLS) che assolve sia alle funzioni del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo (punto 11 Protocollo condiviso del 6 aprile u.s.) sia alle funzioni della Commissione per il monitoraggio e l'applicazione delle misure anticontagio (punto 12 Protocollo d'intesa 14 agosto u.s.)

Eventuali ordini di servizio, comunicazioni al personale, verbali della Commissione in merito ad ulteriori misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus costituiscono aggiornamento ed integrazione del presente documento e del Protocollo.

MATERIALE INFORMATIVO

PROTEZIONE CIVILE

SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS

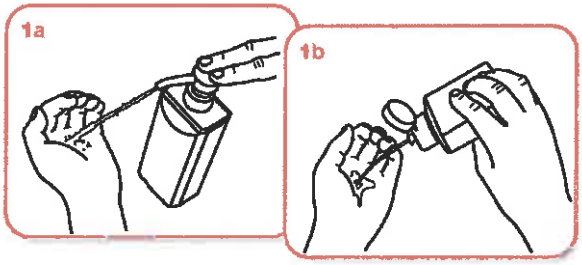
Ministero della Salute

ccm
Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie

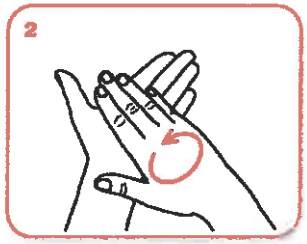
Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

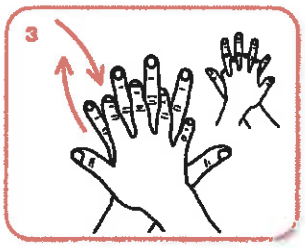
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



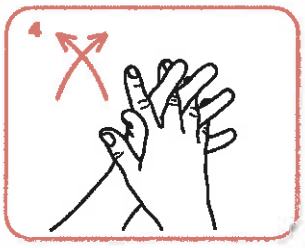
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



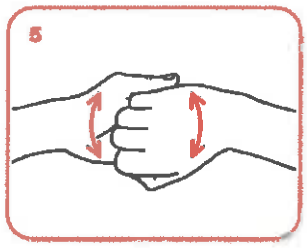
frizionare le mani palmo contro palmo



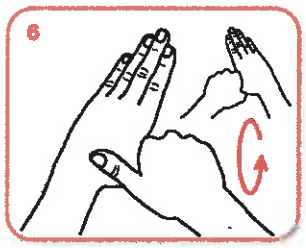
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



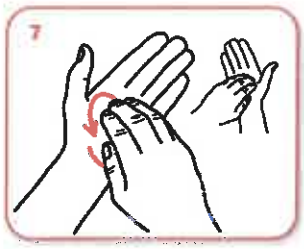
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



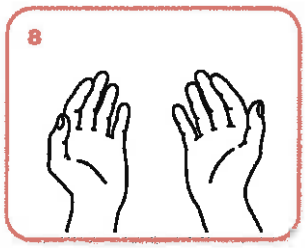
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006. version 1.

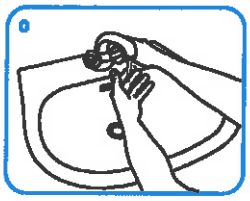
World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

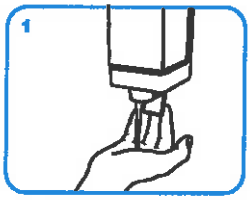
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

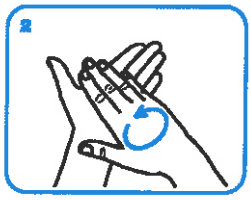
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua

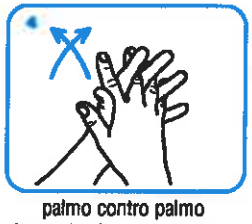


applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

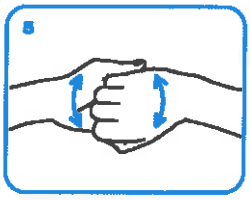


friziona le mani palmo contro palmo

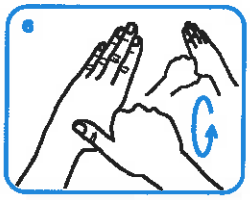
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



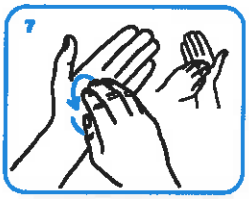
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



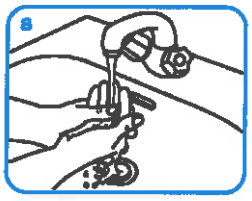
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



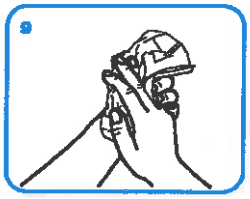
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



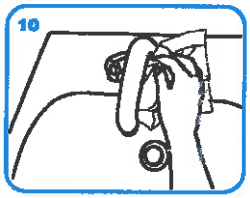
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006 version 1

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use

Come si indossano le mascherine

Come si tolgono le mascherine

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per proteggersi da agenti chimici* e biologici*.
Per una maggiore protezione, impara a sfilarti il guanto nel modo giusto.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani

ASSOSISTEMA ASSOSISTEMA SAFETY

* A seconda del guanto utilizzato visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE

ALLEGATO:

Modalità applicative del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione dei COVID-19" sottoscritto dalle parti sociali con il Governo il 14 agosto u.s.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (come nel seguito indicato), ha informato (ed informerà) tutti i lavoratori e chiunque entri in Istituto circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliants informativi. In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'obbligo di informare tempestivamente il Datore di Lavoro della presenza di sintomatologia sospetta anche negli studenti presenti all'interno dell'Istituto
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità, del Datore di Lavoro nell'accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza di 1 mt, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

Nella fattispecie, considerando che l'Istituto aveva già avviato la sessione di esami di stato e che aveva già aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi nell'anno 2020, si precisa che:

- l'Istituto, aveva già fornito (o via mail o con consegna documentale) diverse informative sulle principali misure da attuare (ad es "decalogo", procedure interne, ecc)
- l'Istituto ha affisso all'ingresso ed in altre zone comuni, apposite indicazioni (in parte riportate in allegato)
- sarà aggiornata l'informazione già impartita in passato a tutto il personale sulle norme igieniche anticontagio, fornendo copia del presente Protocollo a tutti i dipendenti (in particolare ai neo assunti). Dovrà essere cura di ciascun addetto rispettarlo per quanto di competenza.

Grazie alle misure attuate e/o in corso di attuazione, si ritiene che il personale disponga di sufficienti informazioni in merito alle precauzioni cui debba attenersi ed in particolare sul corretto utilizzo dei D.P.I. per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Si prevede inoltre di aggiornare il patto di corresponsabilità tra Istituto, allievo e famiglia in merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19, secondo quanto riportato nel presente Protocollo.

MODALITA' DI INGRESSO/USCITA – CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19

E' vietato l'accesso all'Istituto a docenti e/o personale amministrativo/addetta pulizie non in possesso della "certificazione verde COVID-19" prevista dal D.L. 111/2021 che, allo stato attuale, viene rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni
- aver completato il ciclo vaccinale
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti

La verifica del possesso della "certificazione verde COVID-19" sarà attuata dalle Sig.re Susanna Cimini e Sara Cerulli, quotidianamente ed in conformità alle vigenti disposizioni.

Attualmente l'Istituto non procede ad un controllo in ingresso della temperatura corporea dei dipendenti e degli allievi (eventualmente tale prassi potrà essere attuata in futuro, nel rispetto delle vigenti indicazioni tecniche e di privacy), ma **l'Istituto richiede che ogni dipendente ed ogni allievo, prima di venire al lavoro, proceda in autonomia a misurarsi la temperatura corporea.** Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso all'Istituto. Le persone in tale condizione non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

In ogni caso, è necessario riferirsi alla tabella riepilogativa riportata al presente punto.

Il datore di lavoro, con la consegna del presente Protocollo, informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti* con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

**Nozione di contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione vigente)*

- *una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;*
- *una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;*
- *una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;*
- *un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;*
- *una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).*
- *sono da considerarsi rilevanti a fine epidemiologico i contatti avvenuti entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.*

L'ingresso in Istituto di lavoratori o studenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere comunque preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta

negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Nel caso in cui, sia allievi che docenti, al proprio domicilio e prima di recarsi nell'Istituto, riscontrino o un aumento della temperatura corporea sopra i 37.5° od un sintomo compatibile con COVID-19, devono seguire il flusso esposto nel seguito, fermo restando che per i casi gravi è sempre possibile chiamare il numero unico delle emergenze 112:

ALLIEVO CON SINTOMATOLOGIA A CASA		DOCENTE CON SINTOMATOLOGIA A CASA
⇩		⇩
Allievo resta a casa		Consulta il medico curante
⇩		⇩
I genitori devono informare il medico curante e seguire le sue indicazioni		Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
⇩		⇩
I genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute		Il medico curante richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione
⇩		⇩
Il medico curante richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione		Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
⇩		⇩
Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico		Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
⇩		
Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti		

Si ricorda che i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.
Si ricorda che i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini sono: febbre, tosse, cefalea, sindromi gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

Inoltre, sono state adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- è stato imposto il divieto assoluto ai genitori di accesso alle aree interne dell'Istituto dedicate agli allievi (con l'eccezione dell'ufficio per effettiva necessità amministrativo-gestionale)
- non riuscendo ad attuare ingressi con orari differenziati od altre forme di scaglionamento degli orari, è stata predisposta adeguata segnaletica orizzontale indicante il distanziamento necessario ed i percorsi da seguire all'interno dell'Istituto (presenza di segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti)
- si provvede alla registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione per ciascuno di essi, dei dati anagrafici, recapiti telefonici, nonché data di accesso e tempo di permanenza.

Per quanto attiene all'accesso di fornitori esterni sono state individuate le seguenti procedure, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale dell'Istituto:

- se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
- tutti i visitatori esterni (imprese di manutenzione...) dovranno sottostare alle vigenti regole anticontagio dell'Istituto
- le norme del presente DVR si estendono alle aziende in appalto
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti

- tutti i fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, dovranno costantemente indossare mascherine chirurgiche
- all'interno dell'edificio, non è consentito l'accesso ad alcun esterno (corrieri, rappresentanti, ecc.); fanno eccezione i lavori in appalto per i quali si applicherà quanto sopra specificato
- i corrieri lasceranno i pacchi all'ingresso dell'Istituto e si allontaneranno in attesa della firma della bolla (mantenere sempre la distanza di sicurezza di 1 mt ed utilizzare i guanti od igienizzarsi le mani)
- la manipolazione di piccoli pacchi dovrà avvenire utilizzando obbligatoriamente i guanti usa e getta od igienizzandosi le mani dopo la manipolazione

PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI ED ATTREZZATURE

L'Istituto ha assunto una collaboratrice che si occupa delle attività di pulizia/sanificazione dei locali ed è stato redatto uno specifico schema delle pulizie, così come previsto dal punto 2 del *"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19"* sottoscritto dalle parti sociali con il Governo il 14 agosto u.s.

Le attività di pulizia/sanificazione) sono effettuate nel rispetto delle "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 Rapporto ISS COVID", utilizzando prodotti detergenti e disinfettanti con azione virucida come indicato dall'allegato 1 del documento del CTS del 28/05/2020, ovvero:

- disinfettanti a base di ipoclorito di sodio (attualmente HYGIENE ACTICLOR)
- disinfettanti a base alcolica (attualmente IGIEN ALCOHOL 70.5)
- disinfettanti a base di Cloruro di didecildimetilammonio (attualmente ZETAVIR)

Tali attività sono effettuate almeno giornalmente e con particolare attenzione agli ambienti di uso comune, alle superfici toccate più frequentemente da persone diverse (ad es porte, maniglie, interruttori della luce, ecc.), alle attrezzature destinate agli studenti ed ai servizi igienici (almeno due volte al giorno ed immettendo pastiglie di cloro al termine della giornata).

Negli uffici le postazioni sono generalmente ad uso singolo ed ognuno provvede alla pulizia quotidiana della propria postazione mediante erogatore di spray disinfettante o prodotti analoghi.

Nel caso di presenza di una persona con confermata positività al COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti locali secondo le vigenti disposizioni, nonché alla loro ventilazione. Relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Viene garantita una adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo quanto possibile aperti gli infissi dei servizi igienici.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani (**la misura prevenzionale principale è non toccarsi il viso/naso/bocca/occhi con le mani non igienizzate/pulite in quanto potenziale veicolo di contagio)**. Sono resi disponibili e segnalati (in prossimità dell'ingresso ed all'interno dell'Istituto), appositi distributori di gel disinfettante che tutte le persone e gli studenti sono tenuti ad utilizzare almeno ad ogni ingresso in Istituto ed anche prima e dopo avere utilizzato i WC.

E' altresì obbligatorio indossare le mascherine anche a tutte le persone esterne che entrino in Istituto.

Si ricordano inoltre le seguenti disposizioni:

- **tutte le persone (docenti, discenti, ecc.), all'interno dell'Istituto, dovranno indossare la mascherina chirurgica a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività. La mascherina potrà essere omessa solo all'aperto (ad es sul piazzale o per attività ginniche) e solo se la distanza interpersonale da altre persone è superiore a 2 mt**

- **i discenti, al chiuso ed in deroga al precedente punto, potranno indossare le cosiddette "mascherine di comunità" solo se rispettano la distanza interpersonale di 1 mt**
- **la collaboratrice che si occupa delle attività di pulizia/sanificazione dei locali, durante tali attività, dovrà utilizzare mascherina FFP2, guanti in gomma/neoprene ed occhiali per la diluizione/travaso dei prodotti.**

Con riferimento agli studenti, si recisa che il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento) fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive. Per il personale della scuola, invece, il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottarsi è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio (**a tale proposito nella stanza COVID sono presenti mascherine FFP2 da utilizzarsi per l'assistenza di casi sospetti in sostituzione delle mascherine chirurgiche**).

Sono a disposizione in azienda confezioni di guanti monouso che andranno utilizzati, in alternativa alla frequente igienizzazione delle mani, nelle seguenti circostanze (elencazione non esaustiva):

- ✓ attività di pulizia,
- ✓ uso di attrezzature e/o mezzi di uso promiscuo,
- ✓ manipolazione di materiali provenienti all'esterno dell'azienda.

All'interno degli uffici, laddove si ricevono i genitori od altro personale esterno, sono state predisposte apposite barriere in plexiglass

GESTIONE SPAZI COMUNI/ATTIVITA' GINNICHE

L'accesso agli spazi comuni (ad es effettuazioni di riunioni tra i docenti) sarà ridotto al minimo indispensabile ed alle seguenti condizioni:

- ventilazione continua dei locali,
- mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano,

- pulizia finale delle superfici di contatto (scrivanie, maniglie, ecc).

Nel piano delle pulizie viene dedicata particolare attenzione alla pulizia/sanificazione di tali locali.

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, in zona bianca non è necessario l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Attualmente non è previsto l'uso di locali esterni all'Istituto.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "*In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli vigenti.*"

L' Istituto collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

L' Istituto ha individuato i seguenti Referenti COVID-19 che hanno frequentato lo specifico corso:

- Sara Cerulli
- Carla Zignaigo

Per la gestione dei casi sospetti, è stato allestito uno specifico locale all'interno dell'Istituto, in prossimità della segreteria.

Nel caso in cui, sia allievi che docenti, presenti all'interno dell'Istituto, riscontrino o un aumento della temperatura corporea sopra i 37.5° od un sintomo compatibile con COVID-19, devono seguire il flusso esposto nel seguito, fermo restando che per i casi gravi è sempre possibile chiamare il numero unico delle emergenze 112:

ALLIEVO MINORENNE CON SINTOMATOLOGIA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO		DOCENTE, OD ALLIEVO MAGGIORENNE, CON SINTOMATOLOGIA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO
⇩		⇩
Il docente segnala la situazione al Referente COVID-19		Assicurarsi che indossi la mascherina chirurgica
⇩		⇩
Il Referente COVID-19 chiama i genitori. L'allievo attende in area separata/stanza con mascherina chirurgica assistito dal docente anch'esso dotato di mascherina chirurgica		Invito a tornare a casa e consultare il medico curante
⇩		⇩
Pulire e disinfettare le superfici della stanza/area di isolamento dopo che l'allievo sintomatico è tornato a casa		Il medico curante richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione
⇩		⇩
I genitori devono contattare il medico curante per la valutazione clinica del caso		Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
⇩		⇩
Il medico curante richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione		Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
⇩		

Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico		
⇩		
Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti		

Si ricorda che i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.
Si ricorda che i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini sono: febbre, tosse, cefalea, sindromi gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico Competente collaborerà con l'Istituto ed effettuerà la sorveglianza sanitaria eccezionale prevista dall'art 83 del D.L. 34/2020.

Alla ripresa dell'anno scolastico, sarà coinvolto il Medico Competente per le identificazioni dei soggetti (personale dipendente) con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Il Medico Competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie ed in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di eventuali soggetti fragili esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID 19.

La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza della normativa di riferimento. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

E' stata costituita una Commissione, formato da Nicola Visconti (Datore di Lavoro), Luca Bruschi (in qualità di RSPP) e Sara Cerulli (in qualità di RLS) che assolve sia alle funzioni del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo (punto 11 Protocollo condiviso del 6 aprile u.s.) sia alle funzioni della Commissione per il monitoraggio e l'applicazione delle misure anticontagio (punto 12 Protocollo d'intesa 14 agosto u.s.)

Le firme apposte nel seguito costituiscono documentazione probante la costituzione della succitata Commissione.

Dott. Nicola Visconti

_____

Dott. Luca Bruschi

_____

Sig.ra Sara Cerulli

_____